

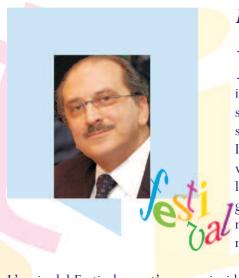
Palermo 4 / 5 / 6 novembre 2011











IL MONDELLOGIOVANI

L'edizione 2011 del MondelloGiovani ha per tema il **tempo**, un tempo reale e insieme ideale, che può comprendere in sé l'istante e la storia, divenendo possibilità per leggere la vita di singoli e di popoli interi.

Il tempo e il viaggio, al contempo espressioni del vissuto e simboli del percorso umano, sono anche l'occasione per scoprire come questi temi vengano oggi interpretati dai cosiddetti scrittori di nuova generazione e da quelli che alle nuove generazioni si rivolgono.

L'avvio del Festival, quest'anno, coincide con l'inaugurazione della mostra "1861-2011. L'Italia dei Libri", tenuta a battesimo a maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino: una scelta, che è per noi l'occasione per confermare un'amicizia che dura da anni tra il Premio Letterario Internazionale Mondello e il Salone torinese.

Questa esposizione, che racconta centocinquant'anni di storia dell'Unità d'Italia attraverso la lente d'ingrandimento della grande letteratura è, perciò, il modo più adeguato per inaugurare questa quarta edizione del MondelloGiovani che guarda al futuro, con le radici ben salde nella nostra memoria storica e nella nostra cultura.

Il Festival, nato dal **Premio Mondello**, mira oggi a diventare per la Sicilia un momento culturale di primo piano. I differenti appuntamenti in programma quest'anno e il coinvolgimento dei giovani confermano, infatti, il consolidarsi di un rapporto sempre più stretto tra il Mondello Giovani e la città. E non è un caso che nell'edizione 2011 abbiamo voluto dare spazio anche ad alcuni fra i più interessanti scrittori siciliani del momento.

Guardare alle attuali tendenze letterarie con la consapevolezza della realtà della narrativa italiana e delle sue più recenti trasformazioni è la scommessa di questo Festival, che intende crescere, confermando quell'attenzione privilegiata che la Fondazione Banco di Sicilia ha per l'universo giovanile e per il territorio.

Prof. Giovanni PuglisiPresidente Fondazione Banco di Sicilia

Il 4, il 5 e il 6 novembre Palermo ospita la quarta edizione del Mondello Giovani, Festival della letteratura giovane, promosso dalla Fondazione Banco di Sicilia e nato dal Premio Letterario Internazionale Mondello.

Gli spunti di riflessione proposti per l'edizione 2011 sono le suggestioni del tempo e del viaggio: un tempo reale, ma insieme metafora che racchiude in sé passato, presente e futuro e che, perciò, può anche andare oltre gli avvenimenti stessi per trascenderli e sublimarli nel nome della letteratura.

Il ricco cartellone di appuntamenti prenderà il via venerdì 4 novembre alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, con l'inaugurazione della grande mostra dal titolo "1861-2011. L'Italia dei Libri" sui 150 anni di unità italiana, visti attraverso l'occhio della letteratura. L'esposizione, pro-

mossa dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e allestita per la prima volta a Torino nel mese di maggio in occasione del XXIV Salone Internazionale del Libro, arriva adesso a Palermo grazie alla Fondazione Banco di Sicilia.

Nella "tre-giorni" del festival sono in programma letture di brevi passi scelti da alcune recenti opere di giovani scrittori che si sono affermati al grande pubblico, ma anche talk-show, momenti di confronto ed esibizioni musicali, quali momenti di coinvolgimento della città e in particolare dei giovani. I luoghi in cui andrà in scena l'edizione 2011, oltre alla GAM, sono il **Kursaal Kalhesa**, la **libreria Feltrinelli** e il **Teatro Biondo**.

Durante la serata inaugurale, intitolata "Presente & Futuro. Tra Realtà e Astrazione" e presentata dal giornalista Mario Azzolini, l'attore Rinaldo Cle-

menti leggerà alcuni passi tratti dalle recenti opere di Vins Gallico, Marco Malvaldi e Claudia Durastanti, quest'ultima vincitrice in primavera del Premio Mondello Giovani.

La seconda giornata del Festival sarà presentata dall'attore *Dario Vergassola* che nel pomeriggio converserà con gli scrittori *Marco Balzano, Irene Chias* e *Igiaba Scego* sulle suggestioni del viaggio che attraverso il passato giunge nell'universo della contemporaneità, e di sera condurrà il talk-show dal titolo "Territori nel Tempo", con *Roberto Alajmo, Paolo Giordano* e *Giorgio Vasta* e con i giovani autori *Vania Barozzi, Mattia Conti* e *Diego Dotari*, che hanno partecipato all'edizione 2011 dell'antologia dei *Giovani Scrittori IULM*.

Spazio privilegiato anche alla musica, con il di set di *Giuseppe Silvestri* e il concerto del gruppo *Sinacria Symphony*.

La "tre-giorni" culminerà domenica 6 no vembre alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, con visite guidate gratuite alla mostra "1861-2011. L'Italia dei Libri", curate dal Salone Internazionale del Libro e da Civita Sicilia.

Questa edizione del *MondelloGiovani*, inoltre, come già avvenuto negli anni scorsi, coincide con il ritorno a Palermo, per il quinto anno consecutivo, di *Subway-Letteratura*, l'iniziativa letteraria diffusa nelle maggiori città italiane che nel capoluogo siciliano si è consolidata proprio grazie alla Fondazione Banco di Sicilia.

Subway, ogni anno, registra la partecipazione di tantissimi giovani che concorrono per vedere i propri racconti brevi pubblicati e distribuiti in tutta Italia in milioni di copie e che, grazie all'apporto dell'*Associazione Teatro Scuola*, a Palermo vengono diffusi anche in numerosi istituti scolastici di Palermo e provincia.





1861 - 2011

L'Italia dei Libri

LA STORIA DI UN PAESE

FRA LE PAGINE

GAM - Galleria d'Arte Moderna

via Sant'Anna, 21 - Palermo

Dal 4 al 27 novembre 2011















Un filo rosso rappresentato dalla cultura unisce la storia dell'Italia. La mostra "1861-2011. L'Italia dei Libri" propone una riflessione su un secolo e mezzo di letteratura ed è l'occasione per celebrare e festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia e consolidare la partnership tra Fondazione Banco di Sicilia e Salone Internazionale del Libro di Torino. L'inaugurazione della mostra, venerdì 4 novembre alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, apre infatti le porte alla quarta edizione del Festival MondelloGiovani, consolidando quel fattivo rapporto di collaborazione fra il prestigioso appuntamento torinese e la Fondazione, grazie al quale negli ultimi tre anni il Premio Internazionale Letterario Mondello ha preso il via proprio dal Salone del libro. Schede, fotografie, giudizi critici e curiosità. I volumi originali, gli oggetti-simbolo. I volti e le voci dei protagonisti in rari documenti d'archivio.

C'è tutto questo nella mostra, che racconta la storia unitaria attraverso il mondo dei libri. Nata un'idea di **Rolando Picchioni** e prodotta dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, l'esposizione - inaugurata a Torino in occasione del XXIV Salone Internazionale del Libro - è allestita a Palermo grazie al contributo della Fondazione Banco di Sicilia e realizzata anche con il sostegno di UniCredit.

"1861-2011. L'Italia dei Libri" è, inoltre, organizzata con il sostegno del Ministero per il Beni e le Attività Culturali e l'appoggio del Comitato Italia 150.

Curatore scientifico è **Gian Arturo Ferrari.**L'allestimento è ideato dagli architetti Massimo Venegoni e Luisella Italia (Studio Dedalo – Architettura e immagine, Torino).

L'ingresso (7 € intero), consente la visita alle collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna e l'accesso libero alla mostra. Grazie alla Fondazione Banco di Sicilia, l'ingresso sarà totalmente gratuito il 4, 5 e 6 novembre, nei giorni del Festival.

"L'Italia dei Libri" sarà visitabile alla GAM dal 4 al **27 novembre**.

L'allestimento si suddivide in cinque percorsi: i **15 SuperLibri** (i totem, i must, quelli che

hanno trasformato la rappresentazione del nostro Paese agli occhi di sé e del mondo); i 15 Personaggi (autori che non possono essere sintetizzati in un unico capolavoro, uomini il cui pensiero va al di là del confine della pagina letteraria e diventa matrice di identità per gli Italiani). Due postazioni touchscreen permetteranno di navigare fra le schede digitali complete delle altre tre sezioni della mostra: i **150 Grandi Libri** (quelli che ci hanno resi un po'più italiani, che hanno scandito la storia d'Italia e contribuito a plasmare il nostro costume, il gusto, il nostro pensiero); gli Editori (tipografi lungimiranti e intellettuali sofisticati che in questo secolo e mezzo hanno fatto i libri, scoperto autori, lanciato mode e fenomeni di costume); i Fenomeni Editoriali (dagli originali Gialli Mondadori anni trenta all'editoria religiosa, dalla mitica Enciclopedia Treccani ai Manuali Hoepli che hanno reso popolari le discipline tecniche).

Le immagini di tutti i 150 Grandi Libri scorreranno su uno schermo nell'area espositiva. Tra i protagonisti della mostra ci sono anche tanti siciliani che hanno segnato, con le loro opere e la loro personalità, la letteratura italiana: da Giovanni Verga a Luigi Capuana, da Vitaliano Brancati a Elio Vittorini e Salvatore Quasimodo. E ancora: Natalia Ginzburg, Vincenzo Consolo, Gesualdo Bufalino, Dacia Maraini e Andrea Camilleri.

Ne "L'Italia dei Libri" non possono poi mancare Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Luigi Pirandello, Giovanni Gentile e Leonardo Sciascia. Nella sezione Editori è presente Sellerio, che ha sede e radici a Palermo. Con questa esposizione, dunque, la Fondazione Banco di Sicilia rende omaggio non solo all'anniversario dell'Unità d'Italia, ma anche al rilevante contributo che la Sicilia - insieme ai suoi autori e ai suoi intellettuali - ha dato all'unione culturale del nostro Paese.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

GAM - Galleria d'Arte Moderna (via Sant'Anna, 21)

• ore 18,30

Inaugurazione Mostra

1861-2011 L'ITALIA DEI LIBRI La storia di un Paese fra le pagine

Intervengono

Giovanni Puglisi Presidente della Fondazione Banco di Sicilia

Roberto BERTOLA Responsabile Territorio Sicilia UniCredit

Maurizio FALLACE Direttore Generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali

e il Diritto d'autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Rolando PICCHIONI Presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Kursaal Kalhesa (Foro Umberto 1, 21)

• ore 21,00

Presente & Futuro. Tra Realtà e Astrazione

Claudia Durastanti, Vins Gallico, Marco Malvaldi

Reading a cura di Rinaldo CLEMENTI

Conduce Mario AZZOLINI

Dj set Giuseppe Silvestri

SABATO 5 NOVEMBRE

Libreria Feltrinelli (via Cavour, 135)

• ore 17,30

Attraversando il Passato: un Viaggio oltre...

Dario Vergassola conversa con Marco Balzano, Irene Chias, Igiaba Scego

Teatro Biondo (via Roma, 258)

• ore 21,00

Territori nel Tempo

Talk-show con Dario Vergassola, Roberto Alajmo, Paolo Giordano e Giorgio Vasta

con la partecipazione di Vania BAROZZI, Mattia CONTI, Diego DOTARI
(Università IULM di Milano)

Concerto dei SINACRIA SYMPHONY

DOMENICA 6 NOVEMBRE

GAM - Galleria d'Arte Moderna (via Sant'Anna, 21)

• ore 10,00 / 13,00 / 17,00

Visite guidate alla Mostra

1861-2011 L'Italia dei Libri

in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino



Roberto Alajmo, giornalista e scrittore, è nato a Palermo il 20 dicembre 1959.

Ha pubblicato, fra l'altro: Almanacco Siciliano delle morti presunte (Edizioni della Battaglia 1997, Premio "Feudo di Maida"), Le scarpe di Polifemo (Feltrinelli, 1998, Premio "Arturo Loria"), Notizia del disastro (Garzanti, 2001, Premio Internazionale Mondello), Cuore di Madre (Mondadori 2003, Premio Campiello, secondo classificato al Premio Strega), Nuovo repertorio dei pazzi della città di Palermo (Mondadori 2004), È stato il figlio (Mondadori 2005, premi SuperVittorini e Super Comisso, finalista al Premio Viareggio), La Mossa

del Matto Affogato (Mondadori 2008).

Con Laterza, ha pubblicato i saggi Palermo è una cipolla, 1982 – Memorie di un giovane vecchio, L'arte di Annacarsi e Tempo niente.



Mario Azzolini è nato a Palermo nel 1956 e si occupa di giornalismo dal 1977.

Ha collaborato con importanti radio e televisioni private, anche estere.

Dall'86 stabilmente in Rai, è capo servizio con preminente impiego nel settore cultura e spettacoli.

Ha scritto testi per il teatro e ha collaborato con diversi registi cinematografici.

Ha recitato in film di Roberta Torre e di Ficarra & Picone.

Attualmente è anche sindaco di San Mauro Castelverde, piccolo comune montano delle Madonie e,

a sostegno della sua campa<mark>gna elettorale, Ficarra & Picone hanno realizzato due divertenti sketch.</mark>



arco Balzano è nato a Milano nel 1978, dove vive e lavora come insegnante in un liceo.

Collabora e scrive su riviste di letteratura e di cultura generale.

Tra i suoi libri: *Particolari in controsenso* (Lieto Colle 2007, Premio Gozzano), *I confini del sole* (Marsilio 2008, Premio CNSL di Recanati).

Il figlio del figlio, pubblicato per Avagliano nel 2010, è il suo primo romanzo, è stato finalista Premio Dessì e ha ricevuto la menzione speciale della giuria al Premio Brancati-Zafferana.

È da pochi mesi uscita l'edizione in lingua tedesca.



Vania Barozzi è nata nel 1988 a Vizzolo Predabissi, un paese alle porte di Milano il cui nome lascia molti interrogativi a chi capita di esaminare il suo documento d'identità.

Dopo essersi laureata con lode in Comunicazione e gestione dei mercati dell'arte e della cultura presso l'Università IULM di Milano, è partita alla volta di Londra, dove ha conseguito un diploma in Storia dell'arte contemporanea presso *Goldsmiths* e da dove sono nati molti degli spunti per le sue narrazioni.

É attualmente iscritta a un master in Storia dell'arte presso l'UCL (Università di Londra) e la-

vora presso il *National Ma<mark>ritime Museum* di Greenwich.</mark>

Per due volte finalista alle Olimpiadi del Patrimonio presso il MiBAC, alterna la sua passione per la storia dell'arte a quella della scrittura creativa, coltivata sin dai tempi del liceo. Il suo racconto *Venti Sterline per un Blackout* è pubblicato nell'antologia *Da qui non vedo* dei Giovani Scrittori IULM (Arcipelago Edizioni, 2011).

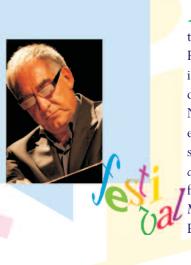


Trene Chias è nata a Erice nel 1973, ha vissuto in diverse città della Sicilia oltre che a Roma, in Inghilterra e in Francia.

Ha fatto l'insegnante, la traduttrice e da qualche anno vive a Milano, dove lavora come giornalista e da dove ogni tanto pensa di andarsene.

Sulla rete, come *Teresa Blu*, tiene con discontinuità la surreale rubrica delle lettere *Dimmi con chi ce l'hai*.

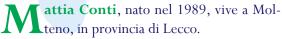
Ha pubblicato alcuni racconti e nel 2010 è uscito il suo primo romanzo dal titolo *Sono ateo e ti amo*, edito da Elliot.



Rinaldo Clementi, nato a Roma nel 1950, è regista, attore, speaker e conduce laboratori teatrali per giovani attori.

Fin da ragazzo agli studi universitari ha affiancato i corsi di Teatro Scuola e per anni è stato attore in compagnie di giro.

Nell'86 si è trasferito a Palermo, dove tuttora vive e lavora. Numerosissime le sue regie, fra le quali si ricordano, solo per citarne alcune, *Le Troiane*, *Alcesti* e *Andromaca* di Euripide, *Gli uccelli* di Aristofane, *Antigone* di Sofocle, *L'eterna questione* di Marivaux, *Filumena Maturano* e *Napoli milionaria* di Eduardo de Filippo e molte altre.



Ha frequentato il Corso di Laurea Triennale in Comunicazione, media e pubblicità all'Università IULM ed è ora iscritto alla Laurea Magistrale in Televisione, cinema e new media sempre presso la IULM.

Nel 2005 ha pubblicato la raccolta di poesie *Il moto delle onde* (OTMA Edizioni) e nel 2009 ha presentato il suo primo romanzo *Pandora* (Ibiskos-Ulivieri), frutto di notti a scrivere e giorni a sognare. Nel 2010 con *Le stanze di fumo* è arrivato tra i semifinalisti al Campiello Giovani; l'anno seguente

il racconto *Pelle di legno* gli ha permesso di entrare nella cinquina finalista e di vincere il Premio Campiello Giovani 2011.

Diverse sue poesie e racconti sono stati pubblicati in antologie e raccolte, uno dei quali è stato inserito nell'antologia *Da qui non vedo* dei Giovani Scrittori IULM (Arcipelago Edizioni, 2011).

Vive cercando di cogliere anche solo un atomo dell'immenso mistero che chiamano "vita". Per questo scrive.



Diego Dotari nasce a Roma l'11 settembre 1981.

Si laurea in filosofia politica presso La Sapienza di Roma e consegue un Dottorato in Letterature Comparate all'Università IULM di Milano, con uno studio dal titolo *Etica e Poetica* nelle opere di J.M. Coetzee, prima ricerca italiana che analizza l'opera omnia dell'autore da un punto di vista filosofico-comparatistico.

Studia per un po' in Germania e per un po' in Sudafrica, dove comprende la serietà della letteratura nella sua valenza politica e post-coloniale. Turbato, al suo rientro a Milano decide quindi di

dedicarsi alla comunicazione educativa presso un'agenzia di marketing specializzata nel settore educational.

Ogni tanto scrive racconti, uno dei quali è stato pubblicato nell'antologia *Da qui non vedo* dei Giovani Scrittori IULM (Arcipelago Edizioni, 2011).



Claudia Durastanti è nata a Brooklyn nel 1984.

Laureata in Lettere e Filosofia presso La Sapienza di Roma, ha fatto parte della redazione di *Reset*. Attualmente vive a Londra.

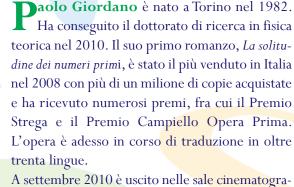
Ha pubblicato racconti su varie riviste, tra cui *Animals*, *Granta Italia* e *Studio*.

Il suo primo romanzo *Un giorno verrò a lanciare sassi alla tua finestra* (Marsilio, 2010) è stato finalista al Premio John Fante Opera Prima e ha vinto il Premio MondelloGiovani e il Castiglioncello Opera Prima. Cura una rubrica su *Il Mucchio selvaggio* e scrive di musica sulla webzine *Indieforbunnies*.



Vins Gallico è nato nel 1976 a Melito di Porto Salvo, lavora a Roma come libraio e traduttore.

Portami rispetto, suo romanzo d'esordio nel 2010 per Rizzoli, vincitore del premio Belgioiso, finalista al Premio Kihlgren e selezionato fra i quattordici romanzi dell'anno dalla trasmissione Fahrenheit, è in corso di traduzione in tedesco. Nel 2004 Vins Gallico è stato vincitore di Subway-Letteratura con il suo racconto intitolato



A settembre 2010 è uscito nelle sale cinematografiche il film tratto dal suo romanzo, per la regia di Saverio Costanzo. Nel cast Alba Rohrwacher e Isabella Rossellini.

Ha scritto i racconti La pinna caudale (in Nuovi Argomenti, 2008), Vitto in the box (in Il corriere della letteratura, 2008), L'uomo che dà un'anima ai sassofoni (La Stampa, 29 ottobre 2008) e Mundele, inserito nell'antologia Mondi al Limite. Nove scrittori per Medici senza frontiere (Feltrinelli, 2008).



arco Malvaldi è nato a Pisa il 27 gennaio 1974 e qui ha sempre vissuto, a parte una breve parentesi in Olanda.

È sposato con Samantha, ha un figlio (Leonardo) e due gatti. Dopo la laurea in chimica e studi di conservatorio, ha provato a fare il cantante lirico, ma ha abbandonato quasi subito. Oltre a scrivere, per passione svolge attività di ricerca in chimica. Ha pubblicato, per Sellerio editore, quattro romanzi: La briscola in cinque (2007), Il gioco delle tre carte (2008), Il re dei Giochi (2010) e Odore di Chiuso (2011, Premio Castiglioncello, Premio Elba/Brignetti).

Le sue preferenze letterarie spaziano da Sciascia a Guareschi, passando attraverso due noti umoristi livornesi come Federico Sardelli ed Ettore Borzacchini. È appassionato anche di poesia (Dante e Shakespeare sono i suoi preferiti) e di saggi divulgativi sulla matematica e sull'antropologia. Nonostante l'età, non ha ancora messo giudizio.



Dopo avere conseguito la laurea in Letterature Straniere, ha svolto un dottorato di ricerca in Pedagogia.

Attualmente si occupa di scrittura, giornalismo e ricerca.

Collabora con *Il Fatto Quotidiano* (inserto Saturno), con *Internazionale* e con alcune riviste che si occupano di migrazione e culture africane, tra cui Nigrizia.

Ha collaborato con il quotidiano L'Unità.

Ha pubblicato, con le edizioni Sinnos, La nomade che amava Alfred Hitchcock (2003) e Rhoda (2004), con Laterza – insieme a Gabriela Kuruvilla e Ingy Mubiayi – Pecore nere (2005) e Amori bicolori. Racconti (2007), con edizioni Terre di Mezzo Quando nasci è una roulette. Giovani figli di migranti si raccontano (2007) e con Donzelli Oltre Babilonia (2008).

Con il romanzo La mia casa è dove sono (Rizzoli 2010) ha vinto il Premio Mondello 2011.



Giuseppe Silvestri, fautore di uno stile eclettico che oscilla tra la *Techouse* e il *Funky House*, è un di siciliano fra i più apprezzati d'Italia. Ha lavorato per importanti discoteche italiane ed europee (*BaoBar* di Milano, *Gasoline* di Milano per *Favela Freak*, *The Club* di Milano per *Formentera Party Tour*, *Aquarium Club London*, *The Boath London*), oltre che per i più noti club siciliani come *Le Meridien* e *La Giara* di Taormina, il *Cincotta* di Panarea, *Il Faro* e l'*Hollywood* di Catania, *Birimbao*, *Reloj*, *Goa*, *Sea Club* e *Areja* di Palermo.

Nel 2005 ha realizzato come produttore il singolo *Darko*, con cui è entrato nelle classifiche francesi

e tedesche. In uscita il sin<mark>golo *Up and down*.</mark>

Da qualche anno è presente nel *Fashion System* italiano come creatore e produttore del marchio di abbigliamento urban-street DUD.



Sinacria Symphony è un sestetto vocale prodotto da *Red Studio* e composto da Marzia Molinelli (Alto), Nicolò Giuliano (Tenore), Chiara Molinelli (Soprano), Roberto Molinelli (Basso), Emanuela Sala (Soprano), Antonino Di Marco (Tenore).

Il sestetto si è esibito a fianco di nomi illustri della musica come Emy Stuart, Elisa, Katia Ricciarelli e Vincenzo La Scola.

Nel 2003, insieme al "Coro del Terzo Millennio", i Sinacria Symphony si sono esibiti al Dipartimento di Stato di Washington e nella Cattedrale Saint Patrick di New York.

Nel 2008 hanno vinto il premio della Critica "Lucio Battisti" al concorso "Roccella Festival" (con la presenza in giuria di Mogol) e il premio della critica al memorial "Filippo Alotta". Hanno poi superato le selezioni per X Factor, partecipando - fino a gennaio del 2009 - al talent show di Rai2 ed entrando nella categoria coordinata da Mara Maionchi.

Dopo avere preso parte al "Sole Voci Festival", nel 2010 hanno vinto il concorso nazionale "Campania Festival". A dicembre 2010 sono stati tra i protagonisti del Concerto di Natale del Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, insieme all'Orchestra Sinfonica Siciliana, con cui continuano a collaborare.

Il 15 luglio di quest'anno si sono esibiti a Palermo in occasione dei festeggiamenti per Santa Rosalia.



Giorgio Vasta è nato a Palermo nel 1970, vive e lavora a Torino.

Ha pubblicato il romanzo *Il tempo materiale* (minimum fax, 2008, Premio Città di Viagrande 2010), in corso di pubblicazione in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Inghilterra e Repubblica Ceca. Il libro è stato selezionato al Premio Strega 2009 ed è stato finalista al Premio Dessì, al Premio Berto e al Premio Dedalus.

Ha curato diverse antologie tra le quali, sempre per minimum fax, *Anteprima nazionale*. *Nove visioni del nostro futuro invisibile* (2009).

Collabora con i quotidiani *La Repubblica* e *Il manifesto*, e scrive sul blog letterario minimaetmoralia.com. Il suo ultimo libro è *Spaesamento* (Laterza 2010). Sempre nel 2010 ha vinto il premio *Lo Straniero* e il premio *Dal testo allo schermo* del Salina Doc Festival.



Dario Vergassola nasce il 3 maggio 1957 a La Spezia.

Attore, comico teatrale, volto noto del piccolo schermo, si distingue per le sue doti di improvvisatore, per la sua vis comica spontanea e imprevedibile.

Approda nel mondo dello spettacolo partecipando a *Professione Comico*, manifestazione diretta da Giorgio Gaber.

A teatro collabora, tra gli altri, con Stefano Nosei, Enzo Jannacci e David Riondino.

Nel '92 vince il *Festival di San Scemo*, partecipando, poi, come interprete e coautore, ad alcune tra-

smissioni Rai e nel '97 come ospite al Maurizio Costanzo Show.

Nella stagione 1997/98 inizia anche a partecipare a *Quelli che il calcio*, condotto su Rai3 da Fabio Fazio.

Nel 2000 e 2001 prende parte a *Zelig* su Italia 1 e nel 2003 conduce *Bulldozer* su Rai2, insieme a Federica Panicucci. Dal 2004, insieme a Serena Dandini, conduce *Parla con me* su Rai3. Fa il suo ingresso in radio con il programma di RadioDue *Radiorisate* e per la stessa radio è anche conduttore e ideatore, insieme a Riondino, di *Psicofaro* e *Vasco de Gama*.

Con Lorenzo Martini, presenta sempre su Radiodue Il giorno della Marmotta.

Vergassola è stato autore di tre dischi e ha scritto cinque libri: *Lunga vita ai pelandroni* (scritto con Marco Melloni), *Me la darebbe?*, *Calciatori e Veline* — domande cattive a gente del pallone, *Sparla con me* e *Un annetto buono (ma neanche tanto!)*.



FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

Viale della Libertà, 52 90143 Palermo www.fondazionebancodisicilia.it info@fondazionebancodisicilia.it

COORDINAMENTO, COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

Cantiere di Comunicazione www.cantieredicomunicazione.com

LOGISTICA

Collage Congressi www.collagecongressi.it

Progetto grafico e impaginazione

Fondazione Banco di Sicilia

STAMPA

Rilegatoria - Centro Stampa & Digitale Bylly www.centrobylly.it

Si ringrazia:

Associazione Teatro Scuola di Palermo GAM – Galleria d'Arte Moderna di Palermo Salone Internazionale del Libro di Torino Nata nel dicembre del 1991, la **Fondazione Banco di Sicilia**, in tutti questi anni ha consolidato sempre di più il proprio rapporto con le nuove generazioni e con una cultura dinamica e in movimento che guarda al futuro.

Fra i principali progetti dedicati all'universo giovanile c'è, appunto, il **MondelloGiovani,** Festival della Letteratura Giovane, che da quattro anni affianca il *Premio Letterario Internazionale Mondello*, fra i più antichi premi letterari italiani, nella cui giuria sono presenti, a fianco dei giurati senior, anche i ragazzi delle scuole di Palermo.

L'attenzione della Fondazione verso i giovani, è poi testimoniata da *Subway-Letteratura*, l'iniziativa letteraria presente anche a Palermo, che offre l'opportunità a scrittori e poeti esordienti **under 35** di vedere pubblicate e distribuite gratuitamente le proprie opere in alcune fra le principali città italiane.

Grazie alla Fondazione, inoltre, da tre anni, dopo dieci lunghi anni di silenzio, è rinato il *Premio Nazionale di Teatro Luigi Pirandello*, che ha nella propria giuria nomi di primo piano del panorama culturale e teatrale italiano.

Nei prossimi mesi, poi, sarà completato l'intervento di restauro di **Palazzo Branciforte** a Palermo, acquistato dalla Fondazione nel 2005. Non appena i lavori — affidati alla direzione dell'architetto Gae Aulenti — saranno conclusi, uno degli edifici più ricchi di storia del capoluogo siciliano tornerà pienamente fruibile, restituito sottoforma di polo culturale dedicato all'arte e alla creatività.

La cultura è, dunque, una delle colonne portanti della Fondazione Banco di Sicilia. **Villa Zito**, la sua sede nel cuore di Palermo, ospita il **Museo d'Arte e Archeologia** intitolato a *Ignazio Mormino* e una biblioteca, dotata di oltre settantamila volumi.

Seguici sul blog del Festival www.fondazionebancodisicilia.it

